



COMUNE DI PERUGIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 61 DEL 31.03.2009

L'anno **DUEMILANOVE** il giorno **TRENTUNO** del mese di **MARZO**, alle ore **12,26**, nella consueta sala delle adunanze del Palazzo dei Priori, convocato nelle forme e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale. Eseguito l'appello nominale risultano:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
LOCCHI RENATO (Sindaco)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1 CONTI LUCA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21 STAFISSO BRUNO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 SANTUCCI ENZO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22 CICCONE ROBERTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 PESARESI LORENA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23 MANFRONI MARIA RITA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 MONACO ALESSANDRO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24 FABBRI CARLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 BOTTONI FABRIZIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25 FIORITI CESARE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 GRANOCCHIA FRANCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26 PERARI MASSIMO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7 MARIUCCI ALESSANDRO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27 DOZZINI AURELIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8 GRASSELLI VITTORINA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28 FAINA FABIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9 SERLUPINI MARIA PIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29 ROSI GIANLUIGI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10 LEONELLI GIACOMO LEONELLO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	30 VALENTINO ROCCO ANTONIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
11 ROMA GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31 PORENA DANIELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12 TOSTI MARCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32 CORRADO GIORGIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
13 STACCINI NANDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33 BALDONI RENZO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
14 LUCHETTI GIAMPIERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34 ORSINI FEDERICI PAOLO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
15 FRENGUELLI CARLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35 MONNI MASSIMO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
16 ROSSI GIUSEPPE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	36 SORCINI PIERO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
17 CRISTOFANI SAURO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	37 FRONDUTI ARMANDO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
18 LOMURNO GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38 ROMIZI ANDREA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
19 CARLONI VINCENZO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	39 CALABRESE FRANCESCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
20 MORETTI ROBERTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40 CAMICIA CARMINE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Accertata la validità dell'adunanza in **PRIMA** convocazione, il **PRESIDENTE** Dr. **ROBERTO CICCONE** dichiara aperta la seduta alla quale assiste il **SEGRETARIO GENERALE** Dr. **FRANCESCO DI MASSA**.

Sono designati scrutatori i Signori Consiglieri **====**.

La seduta è **PUBBLICA CON VOTAZIONE PALESE**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omessa la relazione svolta dall'Assessore dott. Marco Vinicio Guasticchi trascritta a verbale della seduta odierna;

Su proposta della Giunta Comunale n. 42 del 26.02.2009;

Premesso che:

- per effetto dell'art. 6, comma 1, e dell'art. 8, comma 3, del Decreto Legislativo 30/12/1992 n. 504 le aliquote e le riduzioni dell'imposta comunale sugli immobili devono essere stabilite con deliberazione da adottare entro il 31 dicembre di ogni anno, con effetto per l'anno successivo;

- ai sensi dell'art. 151 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267, gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;

- l'art. 53 comma 16 della legge 23/12/2000 n. 388, come sostituito dall'art. 27 comma 8 della legge 28/12/2001 n. 448, dispone che il termine per deliberare le

PROT. n.	del		
Codice Archiv.ne			
Allegati	-----		

OGGETTO:

ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI ANNO 2009.-

.....

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4°, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

Pubblicata all'Albo Pretorio a decorrere dal _____

Divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3°, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, il _____

PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO:
dal _____ al _____

RIPUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO:
dal _____ al _____

PERUGIA, li

tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

- il comma 169 dell'art. 1 della Legge 27.12.2006, n. 296 (finanziaria 2007) ha ribadito che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

- a decorrere dal 1° gennaio 2007, il comma 156 dell'art. 1 della Legge 27.12.2006, n. 296 (finanziaria 2007), novellando l'articolo 6, comma 1, primo periodo, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, ha sancito che la competenza a stabilire le aliquote d'imposta è del Consiglio Comunale;

- a decorrere dal 2008, l'art. 1 del D.L. n. 93/2008 convertito in Legge n. 126/2008 ha introdotto l'esenzione dell'I.C.I. per le unità immobiliari destinate ad abitazione principale, ad eccezione degli immobili di categoria catastale A1, A8 e A9, con oneri a carico dello Stato in termini di maggiori trasferimenti a titolo di rimborso del minore gettito dell'I.C.I. ordinaria;

- l'esenzione di cui al punto precedente si applica altresì alle unità immobiliari qualificabili come pertinenze dell'abitazione principale del soggetto passivo e ai casi di assimilazione disposti dal Comune con Regolamento;

- per l'anno 2008 questo Comune ha determinato le aliquote dell'imposta comunale sugli immobili nelle seguenti misure:

- | | |
|--|-----------------|
| 1 - aliquota per l'unità immobiliare adibita dal soggetto passivo ad abitazione principale: | 5,00 per mille; |
| 2 - aliquota per le unità immobiliari destinate catastalmente ad abitazione, non utilizzate dal soggetto passivo o dai suoi familiari e non locate e per le quali non risultino essere stati registrati contratti di locazione da almeno 2 anni, ai sensi dell'art. 2 comma 4 della legge 9/12/1998, n. 431: | 9,00 per mille; |
| 3 - aliquota per i fabbricati inagibili o inabitabili qualora vengano recuperati a fini abitativi e risultino effettivamente utilizzati come abitazione (aliquota applicabile per tre anni a partire dalla data di ultimazione dei lavori): | 4,00 per mille; |
| 4 - aliquota per i fabbricati oggetto di interventi di recupero edilizio esterno (aliquota applicabile per tre anni a partire dalla data di ultimazione dei lavori): | 4,00 per mille; |
| 5 - aliquota per gli altri immobili diversi dai fabbricati di cui ai precedenti punti 1, 2, 3, e 4: | 7,00 per mille; |

- con la medesima deliberazione è stato confermato per l'anno 2008 l'aumento della detrazione d'imposta per abitazione principale (art. 8 comma 3 del Decreto Legislativo 30/12/1992 n. 504) da € 103,29 a € 140,00, ricorrendo per i contribuenti la seguente condizione:

L'aumento della detrazione per abitazione principale fino a € 140,00 compete per unità immobiliari destinate esclusivamente ad "Abitazione principale" possedute da soggetti il cui reddito imponibile fiscale lordo complessivo dell'anno precedente, riferito all'intero nucleo familiare anagrafico di convivenza, determinato secondo l'art. 8 del testo unico imposte sui redditi, al lordo degli oneri deducibili e delle deduzioni previste dal medesimo testo unico, non risulti superiore ai seguenti limiti:

Per nuclei familiari composti da :

- n. 1 persona : € 14.200,00
- n. 2 persone : € 16.800,00
- n. 3 persone : € 19.400,00
- n. 4 persone : € 22.000,00
- n. 5 persone : € 24.600,00
- oltre n. 5 persone: € 27.200,00

Visto il vigente Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta comunale sugli Immobili, approvato da ultimo con D.C.C. n. 61 del 28.03.2008;

Visto l'art. 77-bis, comma 30, del D.L. n. 112/2008 convertito in Legge n. 133/2008, il quale stabilisce la sospensione per il triennio 2009/2011 del potere di deliberare aumenti dei tributi, delle aliquote, delle addizionali e delle maggiorazioni di aliquote di tributi;

Considerato che risulta opportuno confermare per l'anno 2009 le aliquote e le detrazioni relative all'ICI di competenza comunale nelle misure determinate dall'Amministrazione per l'anno 2008 al fine di garantire il mantenimento e il miglioramento di tutti i servizi comunali attualmente in essere ed il conseguente finanziamento dei relativi costi, assicurando contestualmente il pareggio del bilancio di previsione medesimo, obbligatoriamente stabilito dalla vigente normativa;

Considerato inoltre che:

- come in premessa evidenziato, l'esenzione di cui all'art. 1 del D.L. n. 93/2008 convertito in Legge n. 126/2008 si applica altresì, fra gli altri, ai casi di assimilazione disposti dal Comune con Regolamento;
- il regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili assimila all'abitazione principale, fra l'altro, quella concessa in uso gratuito a parenti in linea retta (sempre) o collaterale (entro il quarto grado), a condizione che il soggetto che la utilizza vi abbia stabilito la propria residenza ai fini anagrafici (art. 6, commi 1 e 2);
- al fine di monitorare e di quantificare esattamente le dimensioni del fenomeno in argomento, nonché di presentare entro il 30 aprile 2009 la prevista certificazione al Ministero, attestante il minor gettito ICI 2008 derivante per l'Ente dalle disposizioni legislative e regolamentari di cui sopra per ottenere il corrispondente rimborso, risulta necessario che i contribuenti che nell'anno 2008 hanno concesso in uso gratuito immobili alle condizioni previste dall'art. 6 sopra richiamato, presentino agli uffici comunali competenti apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in tal senso da rendere ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, entro il termine perentorio del 31 marzo 2009, anche in alternativa alla produzione di copia dell'eventuale atto con il quale è stato concesso l'uso gratuito;

- stante il carattere annuale dell'imposta e della necessità (con il permanere della attuale normativa) di presentare annualmente la certificazione al Ministero attestante il minor gettito ICI derivante per l'Ente dalle disposizioni legislative e regolamentari di cui sopra al fine di ottenere il corrispondente rimborso, detta dichiarazione dovrà essere resa dai soggetti interessati, al fine di usufruire dell'agevolazione, entro il 31 marzo di ogni anno;

Evidenziato altresì che:

- l'art. 1, comma 6, della legge n. 244/2007 – Legge Finanziaria 2008 – ha previsto che “A decorrere dall'anno di imposta 2009...” il comune può determinare “...un'aliquota agevolata dell'imposta comunale sugli immobili inferiore al 4 per mille per i soggetti passivi che installino impianti a fonte rinnovabile per la produzione di energia elettrica o termica per uso domestico, limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata massima di tre anni per gli impianti termici solari e di cinque anni per tutte le altre tipologie di fonti rinnovabili. Le modalità per il riconoscimento dell'agevolazione di cui al presente comma sono disciplinate con regolamento adottato ai sensi dell'*articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446*, e successive modificazioni»”;

- al fine di incentivare tali scelte da parte dei contribuenti, che rappresentano comportamenti coerenti sia con il Piano Energetico Ambientale Comunale adottato dall'Amministrazione con atto del Consiglio Comunale n. 129 del 6.06.2005, sia con il Regolamento Edilizio approvato con atto del Consiglio Comunale n. 205 del 17.10.2005, apportando contributi concreti alla salvaguardia dell'ambiente e allo sviluppo di energie alternative, risulta opportuno prevedere un'aliquota agevolata in favore dei soggetti passivi che installino impianti a fonte rinnovabile per la produzione di energia elettrica o termica per uso domestico, limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata massima di tre anni per gli impianti termici solari e di cinque anni per tutte le altre tipologie di fonti rinnovabili;

- sulla base di quanto appena evidenziato, risulta ragionevole prevedere un'aliquota pari al 3,5 per mille per i soggetti passivi che installino detti impianti sugli immobili destinati ad uso domestico, di cui risultano proprietari o titolari di altro diritto reale;

Visti i pareri favorevoli in merito alla proposta:

- di regolarità tecnica favorevole, espresso dal Dirigente della U.O. Gestione Entrate Dr. Mirco Rosi Bonci;
- di regolarità contabile favorevole espresso dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari Dr. Dante De Paolis;

Dato atto del parere favorevole espresso dalla II Commissione Consiliare Permanente e dai 13 Consigli di Circoscrizione;

Uditi i seguenti interventi;

-----omissis-----

Con voti 24 favorevoli, 2 contrari (Porena, Calabrese) espressi con sistema di votazione elettronica dai 26 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- di approvare le aliquote dell'imposta ICI che saranno applicate per l'anno 2009, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 30/12/1992 n. 504, nelle seguenti misure:

Aliquote:

- 1 - aliquota per le unità immobiliari di categoria catastale A1, A8 e A9, adibite dal soggetto passivo ad abitazione principale: 5,00 per mille;
- 2 - aliquota per le unità immobiliari destinate catastalmente ad abitazione, non utilizzate dal soggetto passivo o dai suoi familiari e non locate e per le quali non risultino essere stati registrati contratti di locazione da almeno 2 anni, ai sensi dell'art. 2 comma 4 della legge 9/12/1998 n. 431: 9,00 per mille;
- 3 - aliquota per i fabbricati inagibili o inabitabili qualora vengano recuperati a fini abitativi e risultino effettivamente utilizzati come abitazione (aliquota applicabile per tre anni a partire dalla data di ultimazione dei lavori): 4,00 per mille;
- 4 - aliquota per i fabbricati oggetto di interventi di recupero edilizio esterno (aliquota applicabile per tre anni a partire dalla data di ultimazione dei lavori): 4,00 per mille;
- 5 - aliquota per gli altri immobili diversi dai fabbricati di cui ai precedenti punti 1, 2, 3 e 4: 7,00 per mille;
- 6 - aliquota per gli immobili destinati ad uso domestico, sui quali vengano installati impianti a fonte rinnovabile per la produzione di energia elettrica o termica per uso domestico, limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata massima di tre anni per gli impianti termici solari e di cinque anni per tutte le altre tipologie di fonti rinnovabili: 3,5 per mille;
- di dare atto che per l'anno 2009 l'aumento della detrazione d'imposta per abitazione principale (art. 8 comma 3 del decreto legislativo 30/12/1992 n. 504) è confermato da € 103,29 a € 140,00, ricorrendo per i contribuenti la seguente condizione:

L'aumento della detrazione per abitazione principale fino a € 140,00 compete per unità immobiliari destinate esclusivamente ad "Abitazione principale", di categoria catastale A1, A8 e A9, possedute da soggetti il cui reddito imponibile fiscale lordo complessivo dell'anno precedente, riferito all'intero nucleo familiare anagrafico di convivenza, determinato secondo l'art. 8 del testo unico imposte sui redditi, al lordo degli oneri deducibili e delle deduzioni previste dal medesimo testo unico, non risulti superiore ai seguenti limiti:

Per nuclei familiari composti da :

- n. 1 persona : € 14.200,00
- n. 2 persone : € 16.800,00
- n. 3 persone : € 19.400,00
- n. 4 persone : € 22.000,00
- n. 5 persone : € 24.600,00
- oltre n. 5 persone: € 27.200,00

-
- di dare atto che le aliquote dell'Imposta Comunale sugli Immobili per l'anno 2009 non subiscono variazioni rispetto all'anno 2008;
 - di stabilire che:
 - al fine di monitorare e di quantificare esattamente l'incidenza in termini di minor gettito ICI derivante dai casi di concessione in uso gratuito di fabbricati a soggetti di cui all'art. 6, commi 1 e 2 del vigente regolamento comunale nonchè di presentare entro il 30 aprile 2009 la prevista certificazione al Ministero, attestante il minor gettito ICI 2008 derivante per l'Ente dalle disposizioni legislative e regolamentari di cui sopra per ottenere il corrispondente rimborso, risulta necessario che i contribuenti che nell'anno 2008 hanno concesso in uso gratuito immobili alle condizioni previste dall'art. 6 sopra richiamato, presentino agli uffici comunali competenti apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in tal senso da rendere ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, entro il termine perentorio del 31 marzo 2009, anche in alternativa alla produzione di copia dell'eventuale atto con il quale è stato concesso l'uso gratuito;
 - stante il carattere annuale dell'imposta e della necessità (con il permanere della attuale normativa) di presentare annualmente la certificazione al Ministero attestante il minor gettito ICI derivante per l'Ente dalle disposizioni legislative e regolamentari in narrativa richiamate al fine di ottenere il corrispondente rimborso, detta dichiarazione dovrà essere resa dai soggetti interessati, al fine di usufruire dell'agevolazione, entro il 31 marzo di ogni anno;
 - di trasmettere la presente deliberazione ai fini della pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale, a norma delle disposizioni di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs 446/97, introdotte dall'art. 1, comma 1, lettera s) del D.Lgs 506/1999, secondo le modalità di cui alla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 3/DPF del 16/04/2003;
-

Entrano in aula i Consiglieri Valentino, Orsini Federici.

I presenti sono 28.

Indi, attesa l'urgenza, su proposta del Presidente con voti 24 favorevoli, 4 contrari (Valentino, Porena, Orsini Federici, Calabrese) espressi con sistema di votazione elettronica dai 28 Consiglieri presenti e votanti, dichiara l'atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000.

Escono dall'aula i Consiglieri Calabrese, Valentino, Orsini Federici, Porena.

I presenti sono 24.
